



POLO TECNICO PROFESSIONALE
GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI - MARESCA - FERRARIS
CATANZARO



Uffici amministrativi e di Presidenza

Catanzaro, Via A. Turco, 32 - tel: +39 0961 746514

Catanzaro Lido, Via Melito Porto Salvo, 14 - tel: +39 0961 746314 - DS: +39 0961 702166

e-mail: CZISO2400P@istruzione.it - PEC: CZISO2400P@pec.istruzione.it

Cod. mecc: CZISO2400P - C.F. 97115170793

▶▶▶ DOCUMENTO DI CLASSE 5 B

ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi

TURISMO

Il Coordinatore

Prof. Santoro Bruno Antonio

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisabetta Zaccone

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

▪ Premessa	p.3
▪ Caratteristiche dell'Indirizzo di TURISMO	p.4
▪ Quadro orario dell'attività didattica curricolare	p.5
▪ Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	p.6
▪ Percorso storico degli studenti della classe	p.7
▪ Presentazione dei candidati, crediti scolastici e formativi già acquisiti	p.8

PARTE SECONDA: ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

▪ Profilo della classe e percorso didattico	p.10
▪ Rapporti con le famiglie	p.11
▪ Sintesi attività dei Progetti, attività curricolari ed extracurricolari del Quinto anno	p.12
▪ Nuclei Tematici Interdisciplinari (UDA)	p.13
▪ Percorso di Educazione Civica	p.14
▪ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO	p.18
▪ Scheda riepilogativa PCTO	p.21
▪ Prove INVALSI	p.23
▪ Prove di Simulazione I e II prova Esame di Stato	p.23

PARTE TERZA: CREDITO FORMATIVO, CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

▪ Credito formativo – Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	p.35
▪ Griglia di misurazione e di valutazione A.S. 2024-2025	p.37
▪ Griglie di valutazione prove scritte	p.38
▪ Griglia di valutazione della prova orale O. M. del 31- marzo 2025 n. 67	p.44

ALLEGATI

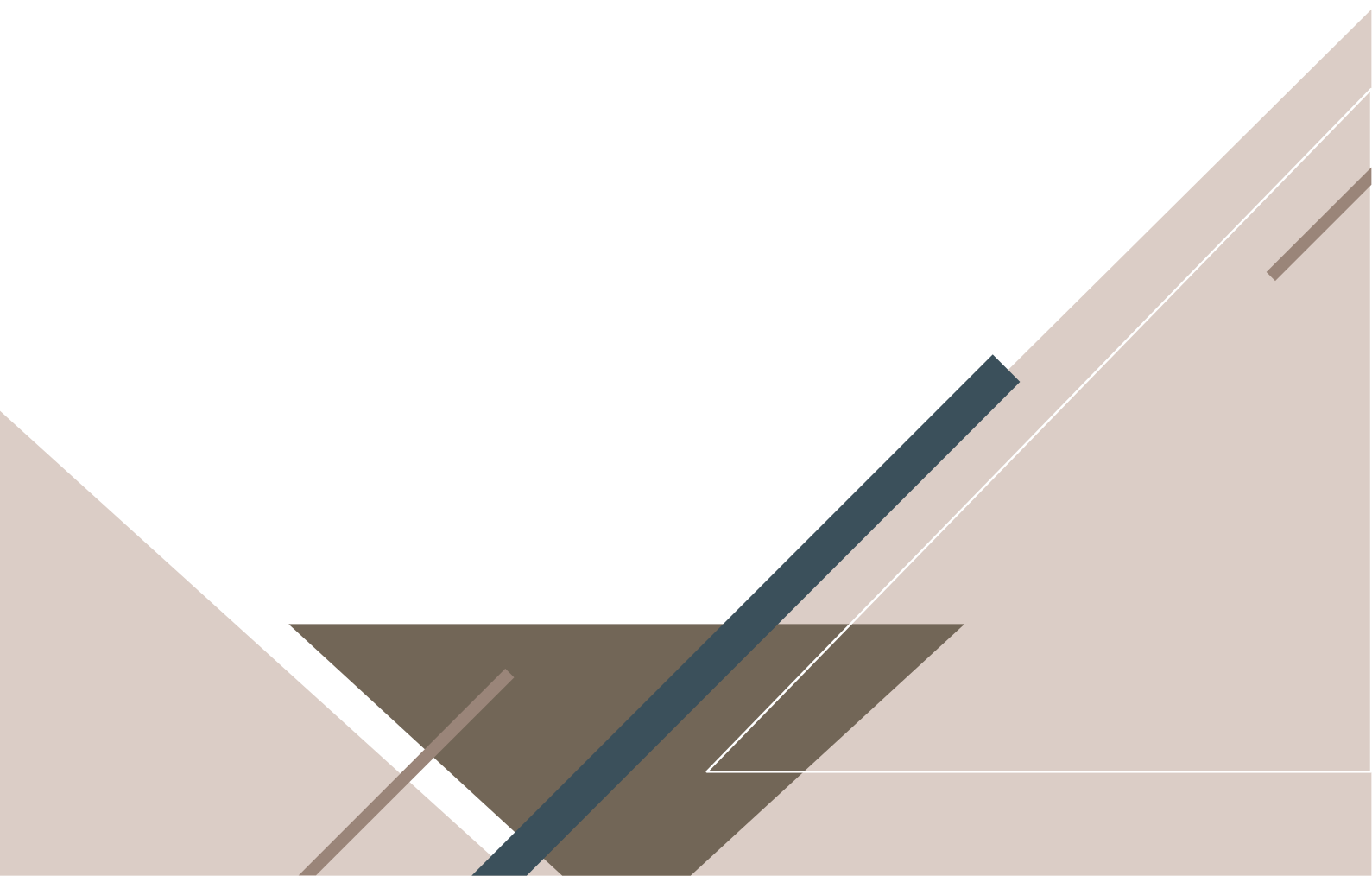
◦ Modulo di orientamento formativo svolto	p.1
◦ Schede informative delle singole discipline	p.6

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

p.23

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE



PREMESSA

Il presente documento, redatto per i fini ed ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, in conformità all'art. 10, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 vuole fornire ai Candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dal Polo Tecnico -Professionale in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, griglie di valutazione e schede informative delle singole discipline, così come deliberati dal Consiglio di Classe nell'apposita riunione del_13/05/2025 (rif.to Circolare n.0007792/2025 del 28/04/2025), tenendo conto di quanto indicato dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017 prot. 10719, ovvero che i dati trattati devono essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità che si vogliono raggiungere.

Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto a tali finalità.

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI *TURISMO*

Il Diplomato di indirizzo turistico ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" sa riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone i riflessi nel contesto turistico, i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali, nonché specifici, dell'impresa turistica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. Il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di COMPETENZE:

1. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali.
2. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi di massima.
3. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
4. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi specifici per le aziende del settore.
5. Analizzare l'immagine del territorio, per riconoscerne caratteristiche specifiche del corrispondente patrimonio culturale; per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
6. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a precise tipologie di impresa o di prodotti turistici.
7. Progettare, documentare, presentare servizi o prodotti turistici.
8. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
9. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Il percorso didattico sopra descritto è finalizzato inoltre al conseguimento dei seguenti OBIETTIVI GENERALI:

Formativi generali

- Lo studente è in grado di promuovere la propria crescita umana, culturale e professionale.
- Sa orientare la propria formazione con l'acquisizione di abilità sia specifiche che trasversali.
- Ha una mentalità dinamica, aperta al nuovo, alle trasformazioni sociali e culturali.
- È aperto al dialogo e al confronto culturale, alla relazione costruttiva e alla cooperazione.
- Ha assimilato una responsabilità civica e partecipativa fondata sui valori della legalità.

Didattici trasversali

- Sa comunicare in modo chiaro, efficace, utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- È in grado di operare collegamenti e raffronti interdisciplinari.
- Sa affrontare e gestire situazioni nuove e complesse.
- Sa sviluppare la capacità di interazione fra sapere, saper fare e saper essere.
- Sa lavorare in gruppo, elaborare forme e strategie organizzative, gestionali, operative in senso lato.

QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICOLARE

INDIRIZZO TURISTICO			
DISCIPLINA	ORE		
	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
ARTE E TERRITORIO	2	2	2
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	4	4	4
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3	3	3
FRANCESE	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
GEOGRAFIA TURISTICA	2	2	2

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

Docente	NOTE (*)	Materia	Continuità Didattica				
			I	II	III	IV	V
Santoro Bruno Antonio		Disc. Turistiche Aziendali					x
Calabria Ida Antonella		Religione Cattolica			x	x	x
Bevacqua Maria		Arte e territorio					x
Barbieri Azzurra	*	Inglese			x		x
Vitaliano Maria Rosa		Italiano				x	x
Vitaliano Maria Rosa		Storia				x	x
Alfonso Leo	** *	Diritto e Legislazione turistica			x	x	x
D'Avella Liliana		Francese			x	x	x
Mirarchi Rosa		Scienze motorie e sportive				x	x
Stefanucci Domenico		Matematica			x	x	x
Suppa Antonino		Geografia Turistica					x
Frustaci Antonella	*	Spagnolo				x	x

In riferimento alla Nota del MIM n. 11942 del 24 marzo 2025 avente ad oggetto la "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025 sono stati designati, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, n. 2 Commissari interni:

Prof. Alfonso Leo (Diritto e Legislazione Turistica)

Prof.ssa Frustaci Antonella (Spagnolo)

*Docenti che fanno parte della Commissione di esame: Alfonso Leo, Frustaci Antonella, Barbieri Azzurra

** Referente di Educazione Civica: Alfonso Leo

PERCORSO STORICO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

Classe	Provenienza degli allievi		Promossi in sede di		Non ammessi
	Stessa classe	Altre classi	Scrutinio finale	Scrutinio integrativo	
Terza	16		8	3	5
Quarta	10		10		
Quinta	10		10		

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI - CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI GIÀ ACQUISITI

N.	ELENCO ALUNNI		CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI	
	COGNOME	NOME	3° anno	4° anno
1			9	9
2			8	10
3			10	10
4			9	10
5			8	9
6			10	11
7			10	11
8			9	10
9			9	11
10			9	11

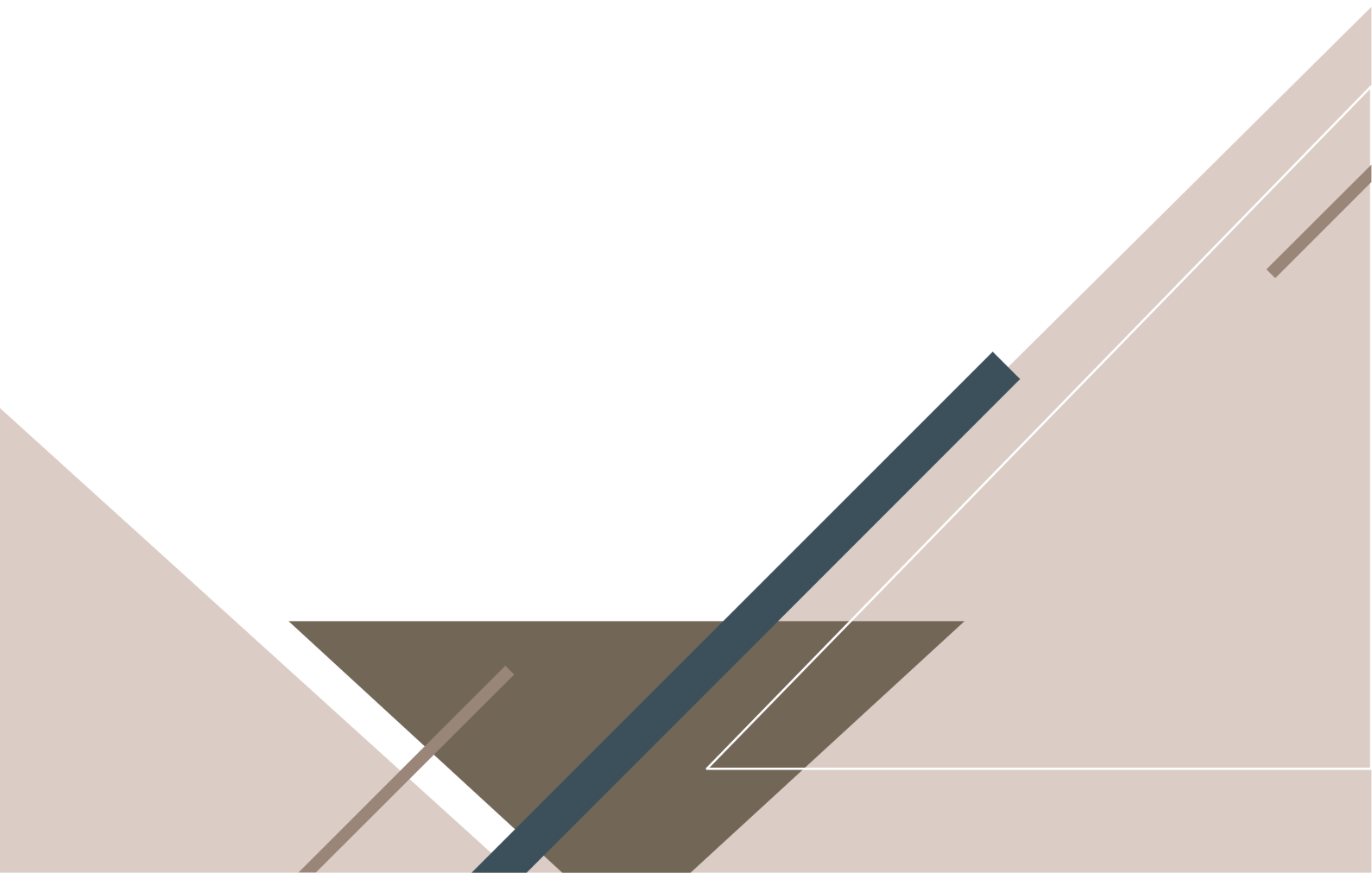
N.	CANDIDATI ESTERNI *		CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI	
	COGNOME	NOME	3° anno	4° anno
9				
10				
11				
12				

* I candidati esterni sosterranno l'Esame di Ammissione e, se Idonei, parteciperanno agli Esami di Stato con la presente classe.



PARTE SECONDA

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE



PROFILO DELLA CLASSE – PERCORSO DIDATTICO

La classe è composta da dieci studenti, 6 ragazze e 4 ragazzi, tutti provenienti dalla classe IV sezione B. La buona parte degli studenti è residente nel quartiere Lido.

La frequenza delle lezioni è stata regolare per molti degli studenti; alcuni hanno registrato, invece, numerose assenze e ritardi durante tutto l'anno scolastico.

La partecipazione al dialogo educativo da parte della classe è stata non sempre continua; l'atteggiamento, talvolta superficiale, degli alunni ha avuto ricadute non sempre positive sul piano didattico.

Alla luce delle osservazioni effettuate Durante l'anno scolastico è emerso che la classe presenta differenti livelli di conoscenze e abilità e l'atteggiamento nei confronti delle attività didattiche proposte non sempre è stato positivo.

Per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, una parte degli studenti hanno appreso senza difficoltà ciò che è stato loro proposto, un altro ha evidenziato maggiore lentezza nella comprensione ed acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, a causa delle lacune presenti, necessitando quindi della ripetizione e dell'allungamento dei tempi per l'assimilazione dei contenuti e le verifiche.

Alcuni alunni hanno operato in modo adeguato e con una certa autonomia mentre altri possedendo un metodo di lavoro più incerto hanno avuto bisogno della guida e delle sollecitazioni costanti dell'insegnante per impostare le attività. Pertanto, relativamente all'aspetto didattico, si è manifestata l'esistenza all'interno della classe di un eterogeneo possesso di competenze, da cui è scaturita la necessità di insistere su determinati argomenti delle varie discipline per andare incontro ai reali bisogni educativi dei singoli studenti.

Per ciò che riguarda la continuità didattica si sottolinea che è stata assicurata dai docenti di italiano e storia, diritto e legislazione turistica, inglese, Francese e matematica Scienze motorie e sportive, Spagnolo in quest'ultimo anno, in particolare, sono variati i docenti di DTA, Arte e territorio, Geografia Turistica.

Il Consiglio di classe è stato consapevole che attraverso un impegno costante finalizzato al consolidamento del metodo di studio, gli studenti hanno potuto raggiungere gli obiettivi disciplinari, anche se ognuno in modo differenziato in base alle abilità individuali e livelli iniziali. Il Consiglio si è sempre posto come obiettivo di garantire il coinvolgimento di tutti gli studenti nella didattica, soprattutto di quelli più fragili in alcune materie cercando di rimuovere le insicurezze, agevolando lo studio e rafforzando le conoscenze. Il livello raggiunto dalla classe può considerarsi nel complesso sufficiente, non sussistono situazioni di particolare gravità.

Tuttavia la partecipazione al dialogo educativo è stata discontinua. Dal punto di vista della condotta si evidenzia che la classe ha avuto un comportamento non sempre consono al contesto scolastico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il Consiglio di Classe ha promosso un dialogo costante e costruttivo con le famiglie, evidenziando l'importanza della collaborazione scuola-famiglia nel sostenere il percorso formativo degli studenti. Le comunicazioni sono avvenute attraverso diversi canali: incontri individuali e collettivi, colloqui programmati, comunicazioni scritte e l'utilizzo del registro elettronico, che ha permesso un aggiornamento tempestivo sull'andamento didattico e disciplinare. Le famiglie hanno partecipato agli incontri previsti, dimostrando interesse e disponibilità al confronto. In particolare, sono state coinvolte nelle seguenti attività:

- Colloqui individuali per discutere l'andamento scolastico e comportamentale degli studenti.
- Incontri collettivi per la condivisione di informazioni relative al percorso didattico e alle attività extracurricolari.
- Partecipazione a momenti di orientamento e informazione riguardanti l'Esame di Stato e le opportunità post-diploma.

Inoltre, le famiglie hanno sottoscritto il Patto educativo di corresponsabilità, condividendo gli obiettivi formativi e le regole di convivenza civile stabilite dall'Istituto.

Durante l'anno scolastico le famiglie sono sempre state avvisate per le assenze superiori ad un certo monte orario di alcuni studenti con fonogramma o avviso inoltrato via mail alla segreteria scolastica. Il dialogo costante con esse, avvenuto attraverso comunicazioni su registro elettronico, incontri individuali e collettivi, è servito a garantire un'adeguata partecipazione al percorso formativo degli studenti. In particolare, le famiglie si sono dimostrate collaborative nella gestione delle autorizzazioni per le uscite didattiche, firmando tempestivamente i moduli richiesti e mostrando interesse per le finalità educative delle esperienze proposte. In merito al percorso di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), i genitori sono stati informati e coinvolti attraverso comunicazioni chiare e puntuali sulle opportunità offerte, sulle convenzioni attivate con le strutture e gli studi commerciali e legali che hanno ospitato i ragazzi nonché sugli obiettivi del percorso. Tale collaborazione ha facilitato l'inserimento degli studenti nelle realtà lavorative, contribuendo al successo formativo e orientativo delle esperienze proposte.

SINTESI ATTIVITA' DEI PROGETTI, ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DEL QUINTO ANNO

Gli studenti hanno partecipato come singoli e/o come classe, a volte attivamente, e a volte come uditori, allo svolgimento di altre attività quali:

- Partecipazione, nella giornata del **24.10.2024**, al Progetto "Aquila in classe" dell'US Catanzaro 1929 coordinato dal responsabile Avv. Pier Vincenzo Gigliotti. L'iniziativa coinvolgente ed educativa dal titolo: "Il calcio e le sue strategie. Lo sport come valorizzazione del territorio", ha visto la partecipazione di alcuni calciatori del Catanzaro. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di trasmettere i sani valori dello sport, diffondere la passione per la squadra giallorossa, rinvigorire il senso di appartenenza e responsabilità, celebrando la cultura del territorio.
- Partecipazione, in data **31.10.2024**, all' incontro "Il Polo della legalità" - I Edizione, durante il quale si è discusso di "Giustizia minorile e disagio giovanile".
- Partecipazione, in data **5.11.2024**, al Convegno di Educazione Finanziaria – Il sapere di oggi è l'armatura per il domani, AIEF (Associazione Italiana Educatori Finanziari). Durante l'evento, è stata approfondita la fondamentale relazione tra conoscenza economica, responsabilità individuale ed autonomia decisionale, aspetti cruciali per affrontare con efficacia le sfide economiche e sociali attuali.
- Visione del film, in data **13.12.2024**, "il ragazzo dai pantaloni rosa" presso il cinema teatro Comunale. Al fine di avvicinare le ragazze ed i ragazzi al mondo del cinema e sensibilizzare verso temi di attualità, la visione è stata preceduta da un'attività preparatoria e di approfondimento in classe sulle tematiche del bullismo e dell'omofobia.
- Partecipazione all'incontro del **20.12.2024** "La giornata delle professioni". La classe si è collegata per l'incontro con gli ordini professionali.
- Partecipazione in data **27.01.2025** all'evento "Giornata della Memoria 2025", in collaborazione con l'ANPI e la Fondazione Città Solidale, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico, dei disabili, omosessuali e rom nei campi nazisti.
- Partecipazione, in data **1.02.2025**, al III incontro "Il Polo della Legalità", - I Edizione "La riforma costituzionale della giustizia: rischio o opportunità. Nell'ambito del progetto "Diritti dentro e fuori" del percorso di Educazione civica -approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del **12.09.2024**- "Il Polo della legalità" è stato trattato il tema della giustizia e della separazione delle carriere tra magistratura giudicante e magistratura requirente.
- Partecipazione, in data **15.04.2025**, all'evento progetto sicurezza stradale ACI-SARA: "In strada e in pista vincono le regole".
- Partecipazione all'incontro, in data **5.05.2025**, "Un Tour per l'Orientamento, la Legalità e la Sicurezza". Nell' occasione i ragazzi si sono confrontati, con esperti della Fondazione Consulenti per il lavoro, su importanti tematiche tra cui: • Orientamento al lavoro e sviluppo delle competenze; • Redazione del curriculum e preparazione ai colloqui; • Legalità e sicurezza sul lavoro; • Piattaforme digitali e simulatori interattivi.

Orientamento

Al fine di orientare gli alunni nella scelta della facoltà universitaria e delle opportunità lavorative, l'Istituto ha proposto le seguenti attività:

- **16.12.2024** incontri con l'associazione AssOrienta;
- **26.02.2025** Open day presso il Campus di Germaneto dell'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Viaggi di Istruzione

È stato organizzato dalla scuola un viaggio di istruzione, Crociera in Grecia e Turchia, con partenza il 15 marzo 2025 e rientro il 21 marzo 2025, al quale hanno partecipato la maggior parte degli alunni.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI (UDA)

Sono stati individuati alcuni nuclei tematici trattati dai docenti del Consiglio di Classe in prospettiva pluridisciplinare e trasversale, cercando, ove possibile, di superare la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e tecnico-scientifiche inducendo lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I percorsi didattici disciplinari svolti dal Consiglio di Classe sono di seguito riportati:

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1 Classe V B a.s.2024/25	
Denominazione	Il Novecento, secolo dello sviluppo.
Compito - prodotto	Realizzazione di uno prodotto multimediale.
Competenze mirate • assi culturali • cittadinanza • professionali	Asse dei linguaggi (Italiano,) - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; - Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi; Asse matematico (Matematica) - Utilizzare le tecniche delle procedure della matematica rappresentandole anche sotto forma grafica; - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Asse storico sociale (Storia, Diritto,Arte,Geografia) - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Cittadinanza: - Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione; - Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro; - Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa; - Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista; - Agire in modo autonomo e responsabile; - Risolvere i problemi; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione. Professionali: - Operare attivamente nel sistema informatico aziendale - Gestire l'archiviazione dei dati, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica.
Abilità Asse dei linguaggi Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale Rielaborare in forma chiara le informazioni Confrontare testi del passato con l'immaginario contemporaneo. Ricerca informazioni in lingua straniera all'interno di testi di interesse sociale o professionale Asse matematico Rappresentare graficamente informazioni statistiche Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli grafici Asse scientifico-tecnologico	Conoscenze Asse dei linguaggi Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base della lingua italiana Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta Cambiamenti della società e dell'immaginario comune. Movimenti letterari e generi della letteratura europea e italiana Il lessico di base della lingua straniera su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale Asse matematico Indagine statistica sull'argomento e costruzioni di grafici.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Linee guida di cui all'art. 3, Legge n. 92 del 20/8/2019

I tre nuclei concettuali:

- Costituzione: fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri con lo scopo di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- Sviluppo sostenibile: conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; educazione alla salute; tutela dei beni comuni e principi di protezione civile (agenda 2030 ONU).
- Cittadinanza digitale: acquisire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali; sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Le Competenze trasversali per la disciplina di Educazione Civica sono state raggiunte attraverso il progetto interdisciplinare "IL POLO DELLA LEGALITÀ - Diritti dentro e fuori", che si propone come obiettivo principale la sensibilizzazione sui diritti fondamentali, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il testo di legge prevede che l'**orario** dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore annue**, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Nel Modulo interdisciplinare, sotto riportato, sono indicate le ore annuali delle diverse discipline in seno al Consiglio di classe, e sono definite, per ogni disciplina coinvolta, le ore da svolgere per Educazione Civica. Tali ore sono da ripartire nei due quadrimestri, secondo le singole programmazioni dei docenti interessati.

Nel Consiglio di classe, il docente di Discipline giuridiche ed economiche ha coordinato le attività relative al modulo, svolgendo un ruolo centrale nell'organizzazione delle attività educative.

I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Gruppo Disciplinare di Diritto, collaborando per garantire un approccio unitario e coerente nell'insegnamento delle tematiche trattate.

La legge stabilisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica debba essere oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Durante il processo di scrutinio, il docente coordinatore sarà responsabile della formulazione della proposta di valutazione, che sarà basata sull'acquisizione degli elementi valutativi, espressa attraverso una griglia di valutazione.

Questa valutazione farà parte integrante del Modulo di Educazione Civica e servirà a rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità da parte degli studenti, oltre a monitorare il

progressivo sviluppo delle competenze previste dal percorso didattico. La Prima Edizione del progetto "Polo della Legalità", intitolata "I diritti dentro e fuori", coinvolge gli studenti in attività di ricerca e produzione di materiali come opuscoli e contenuti multimediali. Questi saranno presentati durante incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico e della società civile. Sostenuto dall'Amministrazione comunale di Catanzaro, il progetto rappresenta un'importante occasione per educare i giovani alla legalità e alla cittadinanza attiva.



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO (CZIS02400P)

Modulo trasversale di Educazione Civica

IL POLO DELLA LEGALITÀ
“Diritti dentro e fuori”

Materia	Ore	Contenuti
Diritto	14	☐ Articoli 13 e 27 Costituzione ☐ Il sistema carcerario in Italia ☐ La giustizia minorile ☐ Gravidanza e bambini nelle carceri ☐ La scuola nelle carceri Nel monte ore sono compresi gli incontri con gli esperti (3 per la durata massima di 2 ore ciascuno)
Italiano – Storia	6	☐ Carcere e letteratura ☐ La funzione della pena nella storia
Religione (Materia alternativa)	2	☐ Fede e detenzione
Lingue straniere	4	☐ Sistemi carcerari a confronto
Geografia	2	☐ Standard Minimi delle Nazioni Unite sul trattamento dei detenuti - Regole Nelson Mandela
Matematica	2	☐ La popolazione carceraria (dati statistici)
Economia Aziendale	4	☐ Analisi dei costi del bilancio di un istituto di detenzione ☐ Le imprese nel carcere
Informatica	2	☐ Le tecnologie dell'informazione in carcere
Scienze Motorie	2	☐ Lo sport nelle carceri



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS-MARESCA”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e rapporta quanto studiato alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curricolari ed extracurricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Voto 4	Sono frammentarie e non facilmente recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno non mette sempre in atto le abilità relative ai temi trattati nell'ambito della propria esperienza diretta solo se opportunamente guidato	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende sempre conto della conformità dei suoi atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.
Voto 3	Le conoscenze sui temi proposti. Sono frammentarie e disarticolate non recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno non mette in atto le abilità relative ai temi trattati nonostante i numerosi stimoli del docente	L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende conto della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO (Ex Alternanza Scuola - Lavoro)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore “sul campo”. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

Organismi coinvolti

I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare e, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

Il PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- viene denominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO);
- sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

n. 50 ore al III anno

n. 50 ore al IV anno

n. 50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5 ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nello scrutinio finale:

- Al capo 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".
- Al capo 13: "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno". La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco nel triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- a) la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- b) la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;

- c) l'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente:

TUTOR: Prof. SANTORO BRUNO ANTONIO nella classe quinta

TUTOR: Prof. Zaira Silipo classe quarta

TUTOR: Prof Stabile Katia nella classe terza

N°	STUDENTI	A.S. 2022-2023				A.S. 2023-2024				A.S. 2024-2025										
		Prog. Sportello Energia	Edu Dig. Civicamente	Youth Empowered	Coca Cola HBC Srl	ICA IDEAL TOUR ADV	PERLA DEL PORTO SRL	NIAGARA HOTEL	PALACE HOTEL		AIF il sapere di oggi è l'armatura di domani	Open day UMG	LMR DIVISION SERVICE	PALACE HOTEL	NIAGARA HOTEL	PERLA DEL PORTO SRL	Giornata delle Professioni	Assorienta	Legalità e sicurezza. Fond. Consulenti lavoro	TOTALE ORE SVOLTE
1	A.G.	35	25				30			2		28								120
2	B. C.	35	25				40			2	4			28		4	2	2		142
3	B. C.	35	25				40			2	4			28		4	2	2		142

4	C. L.	35	25		40				2	4				28	4	2	2	142
5	D. M.	35	25				30		2	4	28				4	2	2	132
6	F. G.	35	25		40				2	4				28	4	2	2	142
7	M. M.	35	25	40					2	4	28				4	2	2	142
8	P.A.	35	25			40			2	4	28				4	2	2	142
9	R.C.	35	25				30		2			28						120
10	S.D.	35	25			40			2	4		28			4	2	2	142
11																		
12																		

PROVE INVALSI

Le prove Invalsi sono state svolte nelle seguenti date:

3.03.2025 - Italiano dalle ore 08.15 alle 10.15

5.03.2025 - Matematica- dalle ore 08.15 alle 10.15

6.03.2025 - Inglese reading dalle ore 08.15 alle 9.45

6.03.2025- Inglese listening dalle ore 09.45 alle 10.45

PROVE DI SIMULAZIONE I e II PROVA ESAME DI STATO

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli Esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

PRIMA PROVA ITALIANO 07/05/2025 tipologie A, B, C

SECONDA PROVA INGLESE 06/05/2025 - comprensione del testo e produzione scritta.

Si allegano di seguito le prove somministrate:

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba1
Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala. Interpretazione
Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12- 14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442. «La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provvisti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece,

fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni *‘guerra fredda’* ed *‘equilibrio del terrore’*?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *‘una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità’*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *‘la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo’*?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *‘equilibrio del terrore’* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Svilupa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi “del cuore”, per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei “legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza”.

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di “bellezza” non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei “beni di lusso” o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al

contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “pleno iure” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *‘l’intuizione dei Costituenti’* è definita *‘lungimirante’*?
3. Nel brano si afferma che *‘la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno’*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell’autrice, la *‘crescente domanda [...] di “bellezza”* non può rientrare nella *‘categoria dei “beni di lusso”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l’attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell’agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell’altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull’autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell’intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l’altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell’ascolto. Non soltanto l’ascolto professionale dell’analista (o dell’esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un’alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L’arte salottiera e colta dell’intrattenimento verbale riguarda non solo l’acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l’abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *‘la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell’altro’*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell’autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?

4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un *'elogio dell'imperfezione'*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR 104*, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono

abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.”

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un “silenzio interiore”, “la parte più profonda di sé”, che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA A.S. 2024/25 CLASSE V B

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text and answer ALL the questions below.

The Role of English as a Global Language

The rise of English as a global language is one of the most significant linguistic phenomena of the modern era. With over 1.5 billion speakers worldwide, English has established its position as a common language in international business, diplomacy, science, technology, and popular culture, becoming a lingua franca, enabling people of different native languages to communicate. This article will examine the historical development of English, its current role in the globalized world, and the social, economic, and political implications of its widespread use.

Historical Development of English

The history of English as a global language is rooted in a combination of historical, political, and economic factors. The British Empire, which, at its peak, controlled vast territories across Europe, Africa, Asia, and the Americas, played a significant role in spreading English around the world. In the 16th and 17th centuries, British colonialism and eventually the British Empire made English the language of administration, education, and trade in many parts of the world.

In the 20th century, the global influence of the United States, especially after World War II, further accelerated the spread of English as the country had become a dominant global power, both politically and economically. The establishment of international organizations such as the United Nations, NATO, and the International Monetary Fund, where English is the primary working language, further cemented English's status as a global language.

The rise of globalization and the rapid expansion of the internet have also contributed to the spread of English. English has become the predominant language of the digital world, with the majority of online content, programming languages, and scientific publications being in English.

English's current role in the world extends across numerous domains being the dominant language in international business, diplomacy, science, technology, entertainment, and education

The Advantages of English as a Global Language

Some of the key advantages the widespread use of English as a global language include:

Facilitating Communication Across Borders

One of the most significant benefits of English is that it facilitates communication between people from different linguistic and cultural backgrounds, allowing them to interact, collaborate, and share ideas. This has been particularly important in the context of globalization.

Promoting Economic Growth and Innovation

English has become the dominant language in business and commerce, facilitating economic growth and innovation, opening up opportunities for individuals and businesses in the context of global economy. English also serves as the language of education in many prestigious business schools, providing individuals with the knowledge and skills needed to succeed in the global marketplace.

Enhancing Educational Opportunities

English as a global language allows students who are proficient in English to study at top universities and institutions around the world. Therefore, they may access high-quality education and research enabling them to engage with a wide range of academic resources, including textbooks, research papers, and online courses, mostly written in English.

Challenges of English as a Global Language

Apart from the numerous benefits brought by English 's role, several key issues have been associated with its dominance.

The widespread use of English may contribute to linguistic imperialism, resulting in the downgrading of other languages and cultures. Non-native speakers of English may feel pressured to learn the language to succeed in the global economy.

The dominance of English has also created disparities in the access to language resources. English proficiency offers individuals access to a wide range of educational and economic opportunities, leaving out those who do not speak English fluently. This inequality is particularly marked in developing countries, where access to quality English language education may be limited.

Conclusion

English's role as a global language is both a product of historical processes and a reflection of the dynamics of globalization. It has become the lingua franca of international communication, commerce, education, and culture. While its widespread use has brought numerous benefits, including facilitating communication, promoting economic growth, and enhancing educational opportunities, it has also raised concerns about linguistic imperialism, cultural homogenization, and inequality. The future of English as a global language is likely to remain significant, but its dominance may be challenged by emerging languages and the continued evolution of global communication. As the world becomes increasingly interconnected, the role of English in facilitating communication and collaboration will remain crucial. However, it is imperative to consider the potential consequences of linguistic dominance and to work towards the preservation of linguistic diversity and cultural identity.

Adapted from: The Role of English as a Global Language. (2025). American Journal of Language, Literacy and Learning in STEM Education (2993-2769), 3(3), 407-410.

<https://grnjournal.us/index.php/STEM/article/view/7282>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. What is the primary reason for the rise of English as a global language?

- a) The British Empire's influence on trade and administration.
- b) The popularity of English literature and music.
- c) The development of the internet and online communication.
- d) The widespread use of English in scientific research.

2. What is one of the main issues associated with the dominance of English as a global language?

- a) The lack of English-speaking teachers in developing countries.
- b) The difficulty of learning English grammar.
- c) The prospect of linguistic imperialism and cultural homogenization.

d) The limited number of English-language resources available online.

3. What is the author's perspective on the future of English as a global language?

- a) English will continue to be the dominant language, but its influence may be challenged by other languages.
- b) English will eventually be replaced by a new global language.
- c) English will become less important as technology advances.
- d) English will remain the dominant language for centuries to come.

4. According to the text, what is one way the dominance of English has created disparities in access to language resources?

- a) English is the only language used in international scientific publications.
- b) Non-native English speakers often face discrimination in the workplace.
- c) English is the only language used in global business negotiations.
- d) English-speaking countries have more access to online resources and educational opportunities.

5. What specific example does the text provide to illustrate how English facilitates communication across borders?

- a) English is the language of international trade, allowing businesses to conduct transactions globally.
- b) English is the language of the United Nations, allowing members from different countries to communicate.
- c) English is the language of popular music, bringing people together through shared experiences.
- d) English is the language of the internet, connecting people from all over the world.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How has the rise of globalization and the internet contributed to the spread of English?

7. How does English proficiency enhance educational opportunities for individuals?

8. What is the author's main argument about the future of English as a global language?

9. What are some examples of how English has become the dominant language in science and technology?

10. How does the text explain the connection between the rise of the United States as a global power and the spread of English?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Choose one of the following tasks. Number your answer clearly to show which question you have chosen.

Either

1. Imagine you are a tourism professional working for a local agency.
Your agency is focusing on attracting more English-speaking tourists. Recently, you have completed a project titled “English Welcome Initiative” aimed at enhancing the experience of these tourists in your region.

Write a professional report in English, for your agency's management team, in which you:

- Describe the specific project you undertook to improve the experience of English-speaking tourists in your areas.
- Analyse the challenges and successes you encountered during the project, particularly regarding cultural differences and communication.
- Suggest actionable strategies for the agency to further improve services and attract more tourists from the English-speaking countries in the future.

Or

2. You see this announcement in your school magazine:

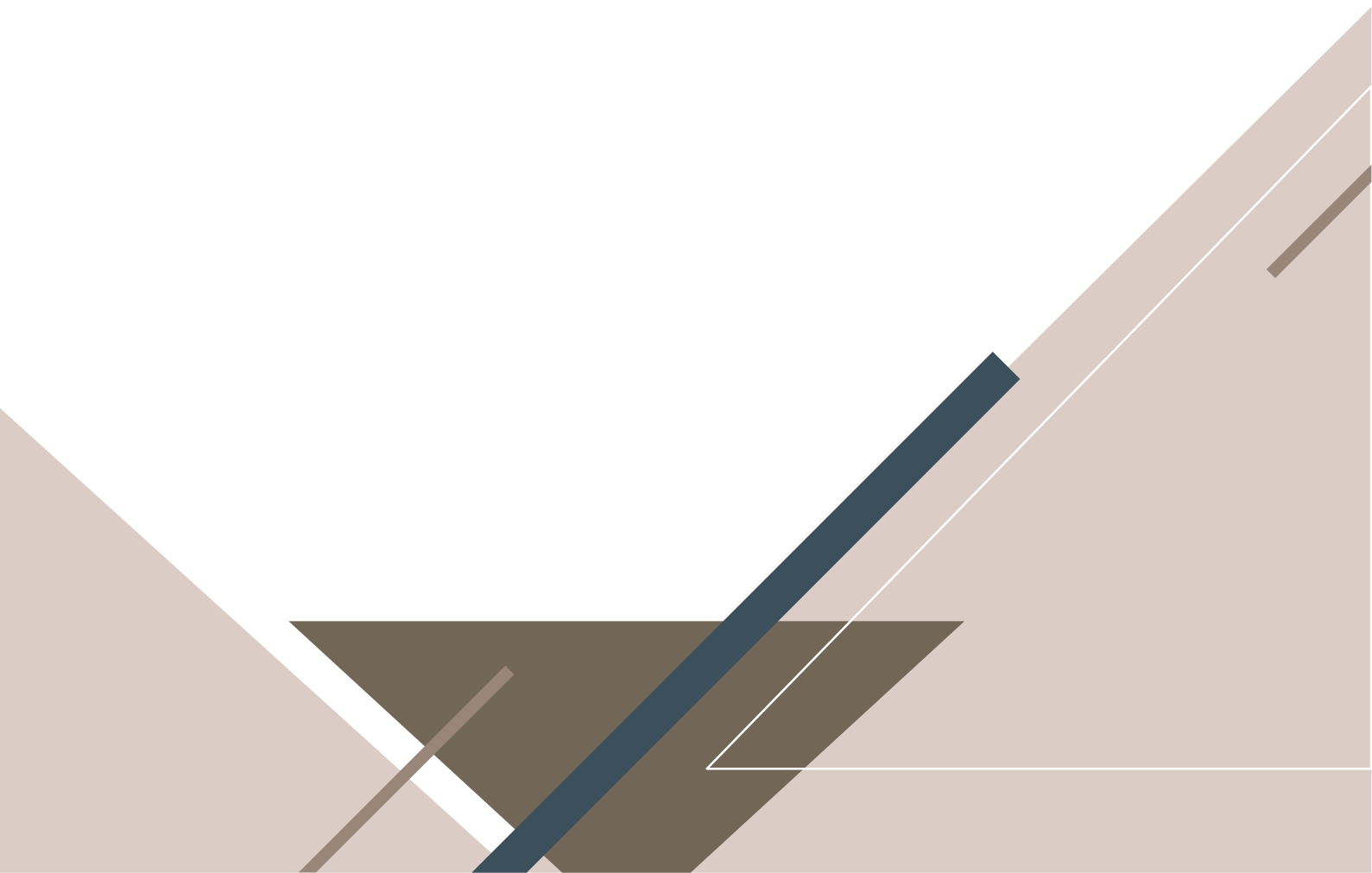
"A Day that changed my view of the world"

We are interested in articles sharing an experience that made you change your view of the world, and how this experience can be connected with the learning of English language.

Write your article in about 300 words.

PARTE TERZA

CREDITO FORMATIVO – CRITERI – GRIGLIE DI VALUTAZIONE



CREDITO FORMATIVO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(previsto dal Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017)

Il credito scolastico dagli allievi, negli ultimi tre anni, è attribuito sulla base della tabella A, sotto riportata, prevista dal Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017

TABELLA CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
6	punti 7-8	punti 8-9	punti 9-10
$6 < M \leq 7$	punti 8-9	punti 9-10	punti 10-11
$7 < M \leq 8$	punti 9-10	punti 10-11	punti 11-12
$8 < M \leq 9$	punti 10-11	punti 11-12	punti 13-14
$9 < M \leq 10$	punti 11-12	punti 12-13	punti 14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Tiene conto, inoltre, dell'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, nel caso l'alunno si avvalga di tale insegnamento. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

(*) Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato; la coerenza può essere individuata:

- a) Nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- b) Nel loro approfondimento
- c) Nel loro ampliamento;
- d) Nella loro concreta attuazione

Parametri di assegnazione del punteggio nella banda di oscillazione		
Interesse, impegno e partecipazione	Insufficiente	0
	Sufficiente/Buono	0,2
	Ottimo	0,3
IRC o attività alternativa	Sufficiente	0
	Discreta	0,1
	Buona/Ottima	0,2
Continuità nella frequenza	Scarsa	0
	Normale	0,2
	Assidua	0,3
Partecipazione alle attività integrative - alternanza scuola lavoro Stage	Nessuna	0
	Sufficiente	0,1
	Discreta	0,2
	Buona/ottima	0,3
Credito formativo Certificazioni enti accreditati: ECDL, Trinity, Delfy	No	0
	Si	0,2
N.B. Per l'attribuzione del punteggio superiore bisognerà conseguire almeno 0,50		

GRIGLIA DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE A.S. 2024-2025		
DESCRIZIONE DEI LIVELLI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO
Conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente.	9/10	OTTIMO
Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante.	8	BUONO
Conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto.	7	DISCRETO
Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente.	6	SUFFICIENTE
Conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente.	5	INSUFFICIENTE
Conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE /SCARSO
Conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.	1/2/3	TOTALMENTE NEGATIVO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO A.S.2024-2025

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	Descrittori (MAX60pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto – gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampiamente articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo ed esaustivo	Adeguito ed efficace	Pertinente ma non completo	Parziale/Incompleto	Assente, non pertinente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e Stilistici	Completa ed approfondita	Adeguita e articolata	Comprensione nelle linee generali	Parziale	Assente, significato frainteso o Non compreso	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e puntuale	Adeguita	Essenziale, chiara	Parziale ed imprecisa	Disorganica con errori diffusi	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellente	Approfondita, ampia ed efficace	Nel complesso presente	Parziale	Assente o non corretta	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto-gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente E disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Chiara, corretta ed originale	Efficace ed articolata	Nel complesso adeguato	Parziale incompleta	Assente, scarsa e/o nel complesso scorretta	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Eccellente ed impeccabile	Ampia, corretta ed esaustiva	Adeguate ma non approfondite	Schematica, incerta ed approssimativa	Assente o frammentaria, uso errato dei connettivi	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pertinenza, originalità e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o imprecisi	Assenti, scarni, poco pertinenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto-gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampiamente articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale Suddivisione in paragrafi	Testo originale, puntuale e molto efficace	Testo efficace ed accurato	Pertinenza e coerenza del testo adeguata ma non completamente incisiva	Testo incongruente e a tratti inefficace	Testo totalmente o gravemente incoerente	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottima e consapevole esposizione	Esposizione organica ed ordinata	Testo lineare nello sviluppo e nell'esposizione	Imperfezioni nell'esposizione ed organizzazione del testo	Organizzazione nulla del testo o inconsistente e incongruente	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinenza e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o non pertinenti	Assenti o errati	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO–VOTO

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 con eventuale arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA INGLESE INDIRIZZO TURISMO – IT04
A.S. 2024/2025

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Comprensione del testo	Comprensione estremamente limitata e frammentaria con difficoltà nel riconoscere anche gli elementi più superficiali del testo.	1	
	Comprensione parziale di alcune informazioni di base, con difficoltà nell'individuazione di concetti chiave.	2	
	Comprensione adeguata delle informazioni essenziali del testo, seppur con alcune imprecisioni.	3	
	Buona comprensione delle informazioni esplicite e implicite, con capacità di cogliere relazioni e significati più profondi.	4	
	Comprensione piena e approfondita del testo in tutte le sue sfumature, con un'interpretazione consapevole dei dettagli e delle implicazioni.	5	

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Interpretazione del testo	Interpretazione assente o completamente errata, senza alcuna evidenza di comprensione del significato globale.	1	
	Tentativi di interpretazione sommari e imprecisi, con difficoltà nell'individuare il messaggio principale del testo.	2	
	Interpretazione adeguata degli elementi fondamentali del testo, con una comprensione sufficiente del significato complessivo.	3	
	Interpretazione chiara e pertinente del testo, con capacità di analisi di alcuni elementi specifici e delle intenzioni comunicative.	4	
	Interpretazione articolata e approfondita, con evidenza di collegamenti, inferenze e una piena comprensione delle sfumature testuali.	5	

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Il testo non rispetta i vincoli imposti dalla consegna e risulta incoerente con le richieste.	1	
	Il testo risponde solo in minima parte ai requisiti richiesti mostrando deviazioni significative rispetto alle indicazioni fornite.	2	
	Il testo risponde in modo sufficiente alla traccia, pur con qualche omissione o imprecisione.	3	
	Il testo segue con precisione le indicazioni della traccia, dimostrando un'adeguata comprensione della richiesta.	4	
	Il testo soddisfa pienamente tutti i requisiti della traccia, evidenziando una comprensione approfondita e un'interpretazione articolata della consegna.	5	

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Struttura testuale confusa e disorganizzata; presenza di gravi e diffusi errori morfo-sintattici e ortografici; uso della microlingua tecnico-professionale assente o inadeguato.	1	
	Struttura poco chiara ed efficace; presenza di numerosi errori linguistici e uso approssimativo del lessico tecnico-professionale.	2	
	Testo sufficientemente coeso e coerente; presenza di qualche errore non grave; uso adeguato del lessico tecnico-professionale.	3	
	Testo ben strutturato e organizzato; linguaggio corretto con un uso appropriato e consapevole del lessico tecnico-professionale.	4	
	Testo organico, coeso e ben articolato; linguaggio accurato e formalmente corretto; con un utilizzo preciso e approfondito della microlingua tecnico-professionale.	5	

TOTALE PUNTI DELLA PROVA..... /20

La commissione:

Presidente

Commissari
.....
.....

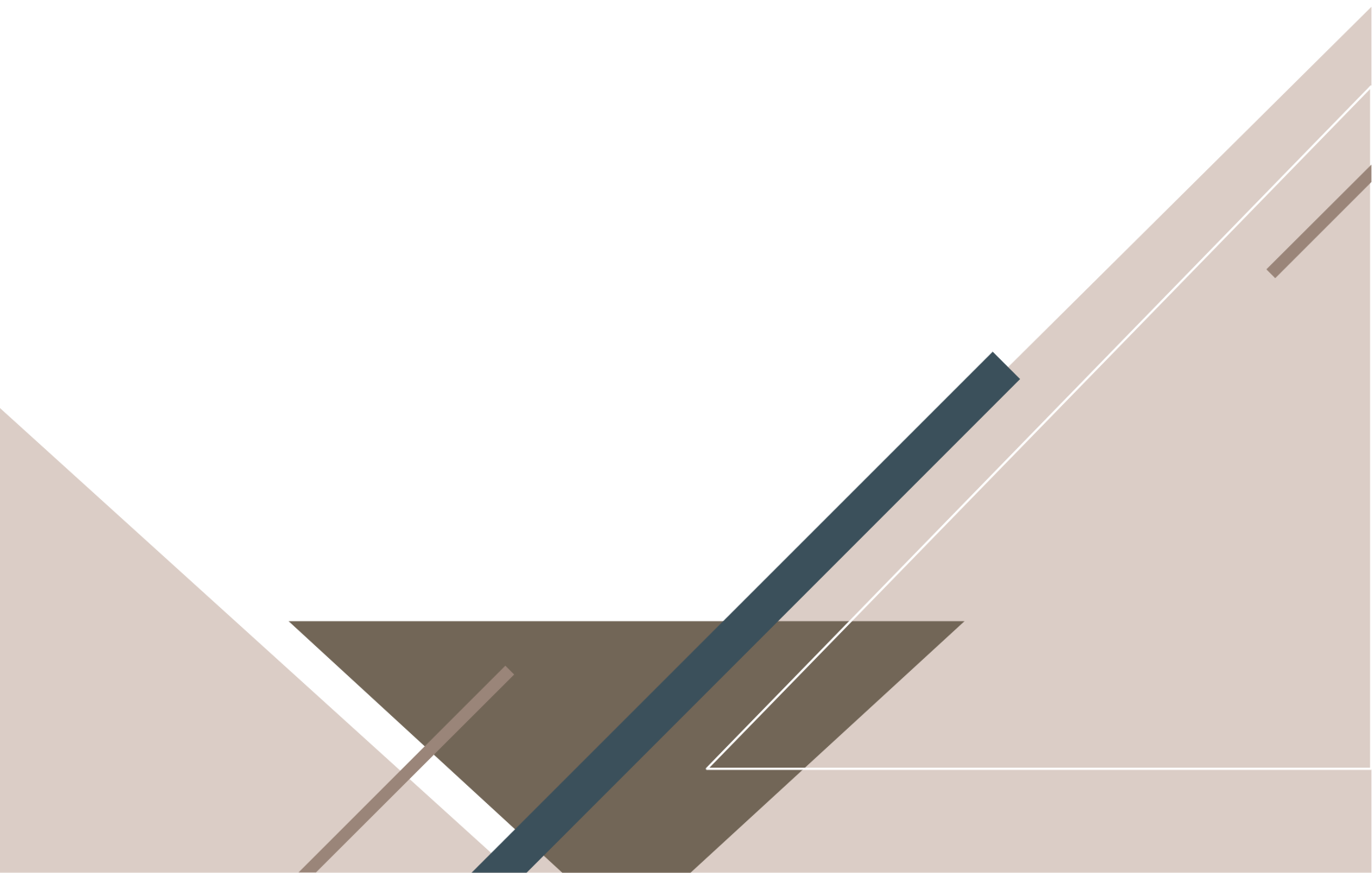
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O.M. 31 MARZO 2025 N. 67

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	2.50	
Punteggio totale della prova				



ALLEGATI



MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO SVOLTO

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (30 ore)

- ex linee guida per l'Orientamento D.M. 328/ 2022 CLASSE 5^B

A.S. 2024/25 : CRESCITA CONSAPEVOLE

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari ed extracurricolari)	TEMPI	
1. Riflessività 2. Continuità 3. Consapevolezza di sé 4. Motivazione e personalizzazione 5. Concertazione e negoziazione	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio) durante gli Incontri Scuola Famiglia di dicembre, febbraio ed aprile.	<u>ATTIVITA' DI GRUPPO CON IL TUTOR</u> Incontro con la classe: conoscenza degli obiettivi e esplicitazione delle competenze da raggiungere. Incontro con la classe: brainstorming sulla conoscenza di sé, delle attitudini e capacità individuali Elaborazione di un programma delle attività su piattaforma UNICA incontro per l'inizializzazione della piattaforma UNICA	Inizio percorso
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti Conoscenza di sé	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor Studio guidato della Piattaforma nei vari laboratori della scuola e attraverso i dispositivi mobili degli studenti quando questi occupati.	incontro con i genitori degli alunni per attivare feedback con le famiglie incontro per attività su piattaforma UNICA Realizzazione di una griglia di attitudini e competenze personali da parte di ogni alunno Realizzazione del capolavoro	

Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria persona	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze extracurricolari e Progetti PTOF e PNRR in ambito scientifico, linguistico, economico, giuridico, artistico, letterario: Campionati di statistica; Giochi matematici	<u>ATTIVITA' EXTRADIDATTICA PER UN MINIMO DI 10 ORE</u> scegliendo esperienze in ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato:	Percorsi annuali
Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	Progetti PTOF : Progetti di volontariato Esperienze di PCTO: Tirocinio presso gli studi: Certificazioni digitali e linguistiche	- Progetto “Il Polo della Legalità-Diritti dentro e fuori”, incontri con esperti ed Istituzioni su: il caso Moro, giustizia minorile e disagio giovanile, la riforma costituzionale della giustizia; - Incontri di orientamento in uscita; - Incontro “Ferite d’amore” con esperti e vittime della violenza sulle donne;	
Competenza personale	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro	Incontri mirati con specialisti dell’area psicopedagogica o del mondo del lavoro, dell’Università, degli ITS	- Partecipazione al Convegno di Educazione finanziaria “Il sapere di oggi è l’armatura di domani” con AIEF; - Partecipazione all’Open day dell’UMG di Catanzaro; - Tirocini (PCTO) presso strutture ricettive	
Competenza personale	Mobilità internazionale	Stage linguistici all'estero Anno scolastico all’estero Scambi culturali	Attività di gruppo	
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale		Percorso annuale

Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale	Percorso annuale
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor Realizzazione del capolavoro	Attività individuale <u>TOT. 10 ORE</u>	Termine anno scolastico
Competenze disciplinari e soft skills: • Creatività • Negoziiazione • Lateral Thinking • Capacità decisionale • Motivazione e orientamento agli obiettivi • Resistenza allo stress • Fiducia • Curiosità e propensione all'apprendimento • Capacità di scrittura • Orientamento al servizio • Comunicazione efficace. • Lavoro di squadra.	DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO: Riconoscere un testo letterario STORIA: Tutela dei diritti INGLESE: Lavoro e professioni nell'attività turistica SPAGNOLO: Lavoro e professioni nell'attività turistica FRANCESE: : Lavoro e professioni nell'attività turistica GEOGRAFIA: Turismo resp e sosten. ARTE E TERRITORIO: Tutela patrimonio artistico DTA: Indagini statistiche sulla popolazione carceraria e sovrappollamento DIR.LEG.TUR: Tutela dell'ambiente	contenuti: - ed. Civica: Sistema Penitenziario - UDA IL 900: IL SECOLO DELLO SVILUPPO	<u>ATTIVITA' DI CLASSE (10 ore)</u> descritte anche nel registro Elettronico Ogni disciplina si è impegnata in questo percorso formativo che riguarda sia il lato professionale ma anche quello personale, al fine di mettere gli alunni in una posizione di ricerca e di crescita in entrambi gli ambiti. Le competenze acquisite in classe hanno cercato di sviluppare negli studenti un orientamento attivo e	Percorso annuale

• Problem solving. • Gestione del tempo. • Adattabilità. • Empatia. • Gestione dello stress. • Leadership. • Pensiero critico. Auto-motivazione	MATEMATICA: Indagini statistiche SC. MOTORIE: Sport e sostenibilità RELIGIONE: Custodia del Creato EDUCAZIONE CIVICA: Sistema penitenziario		consapevole nel mondo del lavoro ma anche dentro sé stessi, alla ricerca delle proprie passioni e dei propri talenti. Il capolavoro o i vari capolavori realizzati dagli studenti dimostrano infatti il loro sforzo in questa prospettiva.	
--	---	--	---	--

Attività del docente tutor (previsione)	Gruppo di lavoro: progettazione del piano Gruppo di lavoro: progettazione del piano Incontro con il gruppo alunni Ricognizione dei bisogni degli studenti Incontro con il gruppo genitori Incontro Tutoraggio in itinere Sportello per le famiglie e alunni Incontro con il coordinatore di classe se tutor non docente di classe Compilazione dell'e-portfolio	
---	--	--

Approvato dal Consiglio di classe della 5^B del 01/04/2025

SCHEMA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (RELIGIONE) DOCENTE: IDA ANTONELLA CALABRIA ORE TOTALI EFFETTUATE: 25	
TESTI E MATERIALI	➤ Libro di testo adottato: <i>"Sulla tua parola"</i> , Vol. Unico, Autore Autori vari, Casa Ed. DeA Scuola ➤ Altri sussidi didattici: ✓Bibbia; ✓documenti ufficiali del Magistero della Chiesa; ✓giornali; ✓mappe concettuali e appunti delle lezioni; ✓materiali online messi a disposizione dalle case editrici; ✓ canali quali Youtube o Raiplay; ✓pagine web con libri in pdf gratuiti online, musei da visitare in modalità virtuale, filmografia web gratuita. ✓sito www.Vatican.va .
METODOLOGIA DIDATTICA	Nel corso dell'anno, sono state privilegiate, in relazione alla peculiarità della disciplina, le seguenti linee metodologiche: → Linea esistenziale che, partendo dalle domande, dai desideri di fondo e dalle attese dello studente, arriva alla risposta di fede. → Linea biblica che attraverso la proposta dei testi biblici, aiuta ad acquisire la capacità di accostarsi in modo corretto al testo biblico mediato dalla dottrina della chiesa. → Linea teologica, che opportunamente calibrata, è finalizzata alla sintesi dei contenuti di fede e all'acquisizione di dati e criteri interpretativi, che sono fondamento del discorso religioso.
TIPOLOGIE DI VERIFICHE	Colloqui collettivi Interrogazioni individuali Commento a un testo dato
ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	
1. ETICA E MORALE.	
1ª.1. La questione morale (rifiuto dei valori tradizionali; cultura della soggettività: utilitarismo, indifferenza, atteggiamento relativista) Il concetto di VALORE. 1ª.2. Nuovi valori emergenti (primato della persona, qualità della vita, primato della coscienza sulla prescrizione autoritaria). 1ª.3. La ricerca scientifica interpella l'etica. 1ª.4. L'uomo non vive senza un sistema di norme (autonomia / norma / sistema morale). 1ª.5. I concetti fondamentali della morale. a) Il bene ed il male. b) La libertà e le libertà (La responsabilità). c) La coscienza personale. Gaudium et Spes n° 16. d) La legge (In morale. Il valore pedagogico. Atto morale. Atto legalizzato. Obiezione di coscienza. Legge naturale, legge positiva, legge soprannaturale).	
2. IL GIUBILEO: UN ANNO STRAORDINARIO.	
2ª.1. Per orientarsi nel tempo (Sintetica successione cronologica dal "Dictatus Papae" al Primo Giubileo). 2ª.2. Il Giubileo. Che cosa è. - Il Giubileo nella Bibbia. - Il Giubileo straordinario della Misericordia. 2ª.3. I Giubilei nella storia. Il primo Giubileo. Bonifacio e il Giubileo nell'opera di Dante e Jacopone da Todi. Il Giubileo del 2000. 2ª.4. Il Giubileo della speranza: la bolla "Spes non confundit".	
3. L'ETICA DELLA VITA.	
3.1. Gravidanze non desiderate (aborto). 3.2. Quando un figlio non vuol venire (Inseminazione artificiale, fecondazione artificiale -omologa e eterologa- utero in affitto). ➤ FEDE E DETENZIONE: - Religione in carcere, diritto reale. – La tutela della libertà religiosa in carcere. - Art.19 della Costituzione. – Assistenza religiosa nel sistema penitenziario.	

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI

ORE TOTALI EFFETTUATE: 97

DOCENTE: SANTORO BRUNO ANTONIO

TESTI E MATERIALI

Libri di testo: D.T.A. 3 Filomena Cammisà- Paolo Matrisciano, Scuola e Azienda

Sintesi, schemi e riassunti predisposti dal docente; Lavagna interattiva multimediale; Classroom

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale e partecipata; Studio di casi; Problem solving

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

M01: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE

- La Gestione strategica
- La pianificazione strategica
- Analisi e comprensione dell'ambiente esterno
- Le matrici come strumento per definire la strategia
- La programmazione operativa
- La qualità aziendale
- Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche.

M02: IL BUSINESS PLAN

- Dalla business idea al progetto imprenditoriale
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato
- L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione
- L'analisi economica-finanziaria
- Il business plan completo di un Tour Operator

M03: LA CONTABILITÀ DEI COSTI

- L'analisi dei costi e dei ricavi
- La classificazione dei costi e dei ricavi nelle imprese turistiche
- I costi fissi nel settore turistico
- I costi variabili
- Il costo totale e il costo medio unitario
- Il costo unitario fisso e variabile
- I centri di costo e i costi diretti e indiretti
- Il controllo dei costi con il metodo del full costing
- Le configurazioni di costo e la determinazione del prezzo
- La break-even analys.

M04: IL BUDGET

- Il budget: funzioni ed elaborazione
- La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il budget economico generale
- Il budget dei Tour Operator
- Il controllo dei budget e l'analisi degli scostamenti

M05: IL MARKETING TERRITORIALE

- Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio
- Il marketing turistico pubblico e integrato
- Il marketing della destinazione turistica: il prodotto destinazione
- Il piano di marketing territoriale: l'analisi SWOT
- I flussi turistici e il benchmarking

UDA: Il Novecento, il secolo dello sviluppo.

EDUCAZIONE CIVICA: Il polo della legalità "Diritti dentro e fuori" Carcere e letteratura.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: *INGLESE*
ORE TOTALI EFFETTUATE: 72
DOCENTE : *BARBIERI AZZURRA*

TESTI E MATERIALI
Beyond Borders Plus

METODOLOGIA DIDATTICA:
E-learning, Role-playing, Learning by doing, Lezione frontale, Cooperative learning

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Unit 13 The United Kingdom
Welcome to the British Isles
Visit England
London Calling
Discover Cornwall
Visit Scotland
Visit Northern Ireland
Visit Wales

Unit 14 Europe destinations
Why Europe?
The Emerald Isle
I love Paris
Barcelona
Malta

Unit 17 Jobs in tourism
Customer service representative
Selling holidays and services
Tourist guides
Cruise ships
Air Travel
Hotel and resorts

Unit 18 Working in tourism
The job search
Understanding job adverts
Europass
Preparing for an interview

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: ARTE E TERRITORIO

ORE TOTALI EFFETTUATE: 36

DOCENTE: MARIA BEVACQUA

TESTI E MATERIALI

- Libro di testo Fotocopie/schede/appunti o file integrativi
- PC / Internet Cd-rom/Video/filmati/diapositive Film/documentari Laboratori didattici vari - Materiale di laboratorio Aula multimediale/LIM - Strumenti Multimediali

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e/o interattiva Cooperative learning (lavoro di gruppo/Progetto) Problem solving Simulazione ed analisi dei casi
- Dibattito e discussione guidati
- Esercitazioni integrative individuali e/o di gruppo
- Attività di ricerca individuale/di gruppo

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Neoclassicismo: contesto storico, culturale ed estetico.

Sculptura: A. Canova biografia, opere e tecniche di lavorazione. Opere trattate: Amore e

Psiche, Le Tre Grazie, Paolina Borghese.

Pittura: J.L. David. e la pittura di storia. Vita e opere trattate: Il giuramento degli Orazi

- Romanticismo: Definizione e contestualizzazione storico- culturale. I concetti di Bello e di Sublime. Artisti: Friedrich; Géricault; Delacroix; Turner; Hayez; Goya.

- Arte e società nei decenni centrali del 1800

- A partire dal caso di Parigi: i grandi interventi urbanistici in Europa; l'architettura Eclettica, l'uso del ferro e del cemento nell'edilizia (G.Haussmann; il Teatro dell'Opéra e la Tour Eiffel)

- La nascita dell'Arte Moderna

- I concetti di: realismo, impressionismo e simbolismo

- Realismo francese: Coubert e Millet

- I Macchiaioli in Italia

- L'impressionismo e i suoi protagonisti principali: Monet, Renoir, Degas

- Il post-impressionismo: Cézanne, Gauguin e Van Gogh, Seurat, Toulouse-Lautrec, Signac

- I Fauves , Henri Matisse

- Le Secessioni della Mitteleuropa: G. Klimt

- L'Arte delle Avanguardie e la ricerca di nuovi linguaggi agli inizi del 1900: Le Corbusier, Wright.

- L'Art Nouveau: A. Gaudì e le architetture di Barcellona Patrimonio UNESCO

- Il razionalismo in Italia

- Espressionismo Edvard Munch

- L'Espressionismo: Kirchner, e Schiele , Oskar Kokoschka

- Cubismo

- Pablo Picasso

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 75

DOCENTE : ALFONSO LEO

TESTI E MATERIALI:

TESTO: Diritto e legislazione turistica, Paolo Ronchetti, Zanichelli.

Libro di testo, Costituzione, materiale fornito dal docente, materiale in rete.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, discussione guidata

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Le verifiche formative del livello di apprendimento sono state effettuate attraverso colloqui, dibattiti guidati, letture mirate.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profilo scolastico ai fini della valutazione).

Le verifiche sommative, finalizzate a constatare il raggiungimento degli obiettivi minimi, sono state realizzate prevalentemente attraverso interrogazioni orali.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Recupero espletato in itinere

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 LO STATO

elementi, forme di stato: assoluto, liberale, democratico, sociale; forme di governo: monarchia e repubblica, stato unitario, stato federale.

MODULO 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

Caratteri e struttura; precedente storico: lo Statuto Albertino; L'Assemblea Costituente. La Revisione Costituzionale.

MODULO 3: LEGISLAZIONE TURISTICA TRA AUTONOMIA E CENTRALISMO

L'organizzazione turistica. Il turismo nella costituzione. Conflitto Stato/Regioni.

MODULO 4: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Fonti del diritto internazionale. L'Onu, finalità, organi, efficacia. Le Agenzie specializzate dell'Onu. La Nato. L'Unione Europea, nascita, il lento processo d'integrazione, Organi e risultati raggiunti.

MODULO 5 ORGANI COSTITUZIONALI

Il voto; sistemi elettorali: maggioritario, proporzionale.

Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale.

MODULO 6: L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA

Il Ministero del Turismo (MITUR); Conferenze Stato/Regioni; organizzazione turistica locale, Touring Club; Pro Loco.

MODULO 7: I BENI CULTURALI

I beni culturali, tutela, valorizzazione e conservazione dei beni culturali. I beni culturali privati. L'Unesco.

MODULO 8 UDA: 1900 IL SECOLO DELLO SVILUPPO

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 95

DOCENTE: VITALIANO MARIA ROSA

TESTI E MATERIALI:

LIBRI DI TESTO: Imparare dai classici a progettare il futuro Ediz. Bianca vol. 3b "Dall'età postunitaria al primo Novecento" Pearson Paravia

Imparare dai classici a progettare il futuro Ediz. Bianca vol. 3c "Dal periodo tra le due guerre ai nostri nostri" Pearson Paravia

Imparare dai classici a progettare il futuro Ediz. Bianca - Antologia della Divina Commedia Pearson Paravia

MATERIALI:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Fotocopie

Mappe concettuali

Video di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale

Cooperative learning

Peer education

Didattica laboratoriale

Problem solving

Flipped classroom

Discussione/ragionamento collaborativo

Brainstorming

Learning by doing

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Secondo Ottocento: L'età del Realismo e del Positivismo

- Charles Baudelaire vita e opere. I fiori del male;
- La Scapigliatura;
- Giosuè Carducci. Vita, opere e poetica. Le Odi barbare;
- Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani;
- Il Verismo;
- Giovanni Verga. Vita, opere e poetica. Vita dei campi, I Malavoglia. Le novelle rusticane, Il Mastro –don Gesualdo;
- Una nuova idea di poesia in Francia: Baudelaire e il Simbolismo;
- Tra l'Ottocento e il Novecento: Il Decadentismo;
- Gabriele D'Annunzio. Vita, opere e poetica. Le Laudi. Alcyone;
- Giovanni Pascoli. Vita, opere e poetica Il <fanciullino> come simbolo della sensibilità poetica. I Poemetti, I

Canti di Castelvecchio, I Poemi conviviali, I Carmina, Myricae;

- Il Novecento;
- Le avanguardie storiche del Novecento;
- Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti;
- La poesia del primo Novecento;
Il Crepuscolarismo;
- Guido Gozzano;
- La crisi del romanzo;
- Il Manifesto degli intellettuali fascisti e antifascisti;
- Luigi Pirandello. Vita, opere e poetica. I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore. Uno, nessuno, centomila. Novelle per un anno;
- Italo Svevo. Vita, opere e poetica. Il primo romanzo: Una vita, Senilità, La Coscienza di Zeno;
- L'Ermetismo: i protagonisti e la loro evoluzione poetica;
- Giuseppe Ungaretti. Vita, opere e poetica. L'Allegria, Sentimento del tempo, Le ultime raccolte;
- Eugenio Montale. Vita, opere e poetica Ossi di seppia, Le Occasioni, La bufera e altro.

TESTI LETTERARI PROPOSTI E STUDIATI:

Brani antologici.

E. Praga: Preludio (da Penombre)

Charles Baudelaire: "Corrispondenze" (I fiori del male)

G. Carducci: Pianto Antico (Da Rime Nuove)

G. Verga: Il naufragio della Provvidenza (Da I Malavoglia)

G. Verga: La roba (Da Novelle rusticane)

G. Verga: Rosso Malpelo (Da Vita dei campi)

O. Wilde: Il ritratto di Dorian Gray

Pascoli : X Agosto (Da Myricae)

Pascoli : Novembre (Da Myricae)

D'Annunzio: La pioggia nel pineto (Da Alcyone)

D'Annunzio: Meriggio (Da Alcyone)

D'Annunzio: I pastori (Da Alcyone)

Marinetti: Il Manifesto del Futurismo

Pirandello: "Il treno ha fischiato"

Pirandello: Il naso e la rinuncia del proprio nome (Da Uno, Nessuno e Centomila)

Ungaretti: Soldati (Da L'Allegria)

Ungaretti: Mattina (Da L'Allegria)

Ungaretti: San Martino del Carso (Da L'Allegria)

Montale: Spesso il male di vivere (Ossi di seppia)

Montale: Non chiederci la parola (Ossi di seppia)

Dante Alighieri e la struttura della Divina Commedia

Dal Paradiso i canti: I-II-III-VI-XI

UDA: Il Novecento, il secolo dello sviluppo

EDUCAZIONE CIVICA: Il polo della legalità "Diritti dentro e fuori" Carcere e letteratura.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: STORIA

ORE TOTALI ORE EFFETTUATE: 43

DOCENTE: VITALIANO MARIA ROSA

TESTI E MATERIALI:

LIBRO DI TESTO: "La Rete del tempo" Il Novecento e gli anni Duemila Pearson – Paravia

Lezione frontale

Lezione dialogata

Fotocopie

Mappe concettuali

Video di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale

Cooperative learning

Peer Education

Esercizi applicativi

Didattica laboratoriale

Flipped classroom

Learning by doing

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Novecento e la società di massa

Dalla Grande Guerra alla crisi del 1929;

La Prima Guerra Mondiale;

L'età dei totalitarismi;

Dalla rivoluzione russa allo stalinismo;

Il regime fascista in Italia;

Il regime nazista in Germania;

Gli anni Trenta: La vigilia della Seconda Guerra Mondiale;

La Seconda Guerra Mondiale;

Le origini e le prime fasi della Guerra Fredda;

Il blocco sovietico e il blocco occidentale tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta;

La fine della guerra fredda.

EDUCAZIONE CIVICA: Il polo della legalità "Diritti dentro e fuori" La funzione della pena nella storia.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: MATEMATICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 66 ORE

DOCENTE: STEFANUCCI DOMENICO

TESTI E MATERIALI

Libro di testo "Matematica.Rosso terza edizione - Volume 5"; Autori: Bergamini – Barozzi - Trifone; Editore: Zanichelli.

Appunti e attività di laboratorio (internet; esercitazioni invalsi; attività di ricerca su argomenti specifici).

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale e partecipata, brainstorming, cooperative learning, esercizi applicativi, formulazione di grafici e di mappe concettuali, problem solving, lavori interdisciplinari, didattica laboratoriale, didattica per compiti di realtà e learning by doing.

L'attività laboratoriale è stata privilegiata per ricerche, anche al fine di curare l'attività progettuale relativa al modulo di educazione civica; inoltre, sono state effettuate diverse esercitazioni per abituare gli allievi ai test invalsi.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

RICHIAMI ED APPROFONDIMENTI

- Risoluzione di equazioni;
- Disequazioni e sistemi;
- Retta, parabola, circonferenza ed ellisse;
- Condizione di esistenza di funzioni di una variabile.

MATRICI E DETERMINANTI

- Le matrici: definizione, rappresentazione, matrice quadrata e rettangolare, matrici dello stesso tipo, matrici uguali ed opposte, matrice nulla, matrice riga e matrice colonna;
- Le matrici quadrate: definizione, ordine, diagonale principale è secondaria, la matrice identità;
- Le operazioni con le matrici: addizione, sottrazione, moltiplicazione di una matrice per un numero reale, moltiplicazione di una matrice riga per una matrice colonna, moltiplicazione di due matrici;
- I determinanti: definizione e calcolo. La regola di Sarrus.

LE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Le disequazioni lineari in due variabili e rappresentazione della soluzione;
- Sistemi di disequazioni lineari in due variabili e rappresentazione della soluzione;
- Le disequazioni non lineari in due variabili e rappresentazione della soluzione;
- Sistemi di disequazioni non lineari in due variabili e rappresentazione della soluzione;
- Le coordinate cartesiane nello spazio;
- I piani nello spazio e le rette nello spazio;
- Funzioni di due variabili: definizione, dominio e codominio; confronto con le funzioni di una variabile;
- Il campo di esistenza delle funzioni di due variabili;

- Il grafico di una funzione di due variabili: il grafico per punti e le linee di livello;
- Le derivate parziali: definizione di rapporto incrementale parziale, definizione di derivata parziale e definizione di funzione derivabile in un punto;
- Le derivate parziali seconde;
- Il calcolo delle derivate parziali prime e delle derivate parziali seconde;
- I massimi e i minimi di una funzione di due variabili: definizione di massimo relativo di una funzione, di minimo relativo di una funzione, di massimo assoluto e di minimo assoluto;
- Teorema sulla condizione necessaria affinché una funzione abbia un punto di massimo o di minimo in un punto;
- I punti stazionari; i punti di sella;
- Definizione di Hessiano di una funzione;
- Teorema: Hessiano e punti stazionari;
- Il calcolo dei punti di massimo, minimo e sella di funzioni di due variabili razionali intere.
- I massimi ed i minimi vincolati di una funzione di due variabili: il metodo della sostituzione.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

- Funzioni marginali;
- Elasticità delle funzioni.

RICERCA OPERATIVA

- Definizione di ricerca operativa;
- Le fasi della ricerca operativa;
- La classificazione dei problemi di scelta;
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo: il grafico della funzione obiettivo è una retta o una parabola; il diagramma di redditività;
- Problemi di scelta fra più alternative fra funzioni lineari: problema di minimo o di massimo.

ELEMENTI DI STATISTICA DESCRITTIVA

- I dati statistici: la statistica induttiva e la statistica descrittiva – i caratteri qualitativi e quantitativi – le tabelle di frequenza – le classi di frequenze;
- La rappresentazione grafica dei dati: l'ortogramma – l'istogramma – l'areogramma;
- Gli indici di posizione centrale e gli indici di variabilità.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*

ORE TOTALI EFFETTUATE: 50

DOCENTE: *MIRARCHI ROSA*

TESTI E MATERIALI

Educare al movimento volume allenamento salute e benessere + ebook.

Autori: Lovecchio N. / Fiorini G. Chiesa E. / Coretti S. Bocchi S. Editore: Marietti

Scuola

Campetto all' esterno dell'Istituto, attrezzi sportivi, appunti

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale

Lezione pratica

Cooperative learning

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Conoscenza:

I Disturbi alimentari: Anoressia-Bulimia-Obesità

Le Dipendenze: Le droghe L' alcool, il fumo

Il Doping

L'AIDS

Lo Sport in natura

L' importanza dello Sport e benessere fisico

UDA INTERDISCIPLINARE: IL NOVECENTO

Conoscenza degli sport:

Pallavolo, regole e fondamentali di gioco;

Tennis tavolo, gioco;

Calcio regole e fondamentali di gioco

EDUCAZIONE CIVICA: LO SPORT NELLE CARCERI

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: *FRANCESE*

ORE TOTALI EFFETTUATE:74

DOCENTE: *D'AVELLA LILIANA*

TESTI E MATERIALI

Grammaire en direct a cura di Amelia Caselli; Itinéraire a cura di Domitille Hatuel ,uso di smartphone, tablet, lettore cd, uso di piattaforma didattica digitale classroom. Materiali interattivi su youtube e siti di natura turistica

METODOLOGIA DIDATTICA

L'approccio è stato di tipo funzionale comunicativo per cui l'apprendimento è avvenuto attraverso l'acquisizione di un modello di comportamento linguistico proposto nella sua globalità. È stata curata la funzione espositiva ed espressiva favorendo precisione e ricchezza nell'uso del lessico e di connettori appropriati. È stato approfondito il linguaggio settoriale mediante la lettura e l'analisi di testi scritti.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

-La Bretagne -Le système législatif français -Les Pyrénées -La Dordogne et le Périgord - Les Landes- La Corse- Le Maroc- Les Antilles- La Guadeloupe- La Martinique- La Réunion- La Belgique.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: GEOGRAFIA TURISTICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 55

DOCENTE: ANTONINO SUPPA

TESTI E MATERIALI:

TESTO: Destinazione Mondo; di Bianchi, Kohler, Vigolini.

Libro di testo, materiale fornito dal docente, materiale fornito dalla rete

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, discussione guidata, cooperative learning.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Le verifiche per verificare gli apprendimenti sono state fatte con colloqui mirati e discussioni in classe sugli argomenti trattati

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profilo scolastico ai fini della valutazione).

Le verifiche sommative, finalizzate a constatare il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, sono state realizzate prevalentemente attraverso interrogazioni orali.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: IL TURISMO NEL MONDO

i flussi turistici, i siti UNESCO, le strutture ricettive, i trasporti a

MODULO 2: IL TURISMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Gli effetti del turismo, il turismo sostenibile è anche responsabile, viaggiare rispettando i popoli.

MODULO 3: AFRICA

Africa mediterranea: Egitto, Tunisia, Marocco

Africa centrale: Senegal, Kenya

Africa centrale: Namibia, Madagascar, Sudafrica.

MODULO 4: L'AMERICA

America settentrionale: Stati Uniti, Canada.

America centrale: Messico, Cuba.

America meridionale: Perù, Brasile.

MODULO 5: ASIA

Asia occidentale: Turchia, Israele

Estremo oriente: Cina, Giappone.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 80

DOCENTE: FRUSTACI ANTONELLA

TESTI E MATERIALI:

¡Buen viaje"- Laura Pierozzi- Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio. Edizione Zanichelli

Materiale di approfondimento

Video

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale

Cooperative learning

Peer to peer

Problem solving

Flipped classroom

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

TURISMO:

- **EL NORTE DE ESPAÑA:**

Turismo de naturaleza y cultural

Turismo religioso: El camino de Santiago- El camino Francés

Turismo gastronomico y de ocio

Turismo folclorico: Los Sanfermines

Turismo cultural: Museo Guggenheim de Bilbao- La Cueva de Altamira

- **EL SUR DE ESPAÑA**

Turismo cultural: Andalucía

Ceuta y Melilla

Turismo de sol y playa y de naturaleza

Turismo gastronomico: tapas y rutas gastronomicas

Turismo religioso: procesiones y romerias

Turismo folclórico: el flamenco- la corrida

- **EL CENTRO DE ESPAÑA**

Turismo cultural: por las calles de Madrid

Los triangulos del arte: Museo del Prado, Museo Centro de Arte Reina, Museo ThissenBornemisza

Tierra de castillos

Turismo folclórico: La Navidad española- Fiesta de San Isidro

- **EL ESTE DE ESPAÑA**

Una vuelta por la capital Catalana: Barcelona

El modernismo catalán: Antoni Gaudí

Valencia. Aragón: arte mudejar

Turismo de sol y playa y montaña: playas del Mediterráneo- Cumbres pirenaicas

Turismo folclórico: Tomatina y las Fallas de Valencia

La evolución del independentismo catalán

- **LAS ISLAS DE ESPAÑA**

Turismo de sol y playa: archipiélago balear

Turismo de naturaleza: paisajes volcanicos

Turismo folclórico y gastronomico

- **CONOCER HISPANOAMÉRICA**

Centroamérica, Cuba y Caribe

Turismo cultural: las civilizaciones precolombinas

Ciudades encantadores: Ciudad de Mexico, La Habana, Santiago de Cuba, Republica Dominicana

Turismo folclorico y gastronomico: música, baile. Días de los Muertos- Cocina Mexicana

América andina y Cono del Sur

Turismo de naturaleza

Turismo de sol y playa

- **HISTORIA**

EL Franquismo y la transición

Guerras de indipendencia hispanoamericanas

Guerra de indipendencia hispano- estadounidense

Revolución Mexicana

Revolución cubana

Dictatura de Pinochet

Dictatura en Argentina

- **ARTE:**

Frida Kahlo: Las dos Fridas, La columna rota, el sueño

El cubismo: Pablo Picasso- Guernica

El Surrealismo: Salvador Dalí: La persistencia de la memoria

El modernismo catalán: Antoni Gaudí: La Sagrada Familia, Casa Batlló, Parc Güell

EDUCAZIONE CIVICA: Il polo della legalità "Diritti dentro e fuori" La funzione della pena nella storia.

Modulo di orientamento: Los profesionales del turismo

Catanzaro 08/05/2025

L'insegnante

Antonella Fusco

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: *EDUCAZIONE CIVICA*

ORE TOTALI EFFETTUATE: 33

DOCENTI: *SANTORO BRUNO, BARBIERI AZZURRA, D'AVELLA LILIANA, FRUSTACI ANTONELLA, MIRARCHI ROSA, LEO ALFONSO, VITALIANO ROSETTA, CALABRIA IDA, BEVACQUA MARIA, SUPPA ANTONIO, STEFANUCCI DOMENICO.*

TESTI E MATERIALI:

Costituzione, normativa di riferimento, materiale in rete.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Discussione guidata

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Lavori individuali e di gruppo

ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Lingue straniere: sistemi carcerari a confronto

Diritto: art.13 (libertà personale) e 27 (responsabilità penale) della Costituzione; Il sistema carcerario, la giustizia minorile, gravidanza e bambini nelle carceri. La scuola nelle carceri.

Scienze Motorie: lo sport nelle carceri.

Religione: fede e detenzione.

Italiano/Storia: carcere e letteratura; la funzione della pena nella storia.

Geografia: Standard minimi delle Nazioni Unite sul trattamento dei detenuti. Regole Nelson Mandela.

Arte: i furti d'arte.

Discipline Turistiche Aziendali: Analisi dei costi del bilancio di un istituto di detenzione. Le imprese nel carcere.

Matematica: dati statistici sulla popolazione carceraria.

il coordinatore di materia
prof. A. Leo

Letto e approvato in data 13/05/2025

Il Consiglio di Classe della 5 B TURISMO anno scolastico 2024/2025

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
SANTORO BRUNO ANTONIO	D.T.A./ EDUC.CIVICA	<i>Basanta</i>
CALABRIA IDA ANTONELLA	RELIGIONE CATTOLICA/ EDUC.CIVICA	<i>Ida A. Calabria</i>
BEVACQUA MARIA	ARTE E TERRITORIO/ EDUC.CIVICA	<i>Bevacqua Maria</i>
BARBIERI AZZURRA	INGLESE/ EDUC.CIVICA	
VITALIANO MARIA ROSA	ITALIANO- STORIA/ EDUC.CIVICA	<i>Maria Vitaliano</i>
STEFANUCCI DOMENICO	MATEMATICA/ EDUC.CIVICA	
MIRARCHI ROSA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE/ EDUC.CIVICA	<i>Rosa Mirarchi</i>
ALFONSO LEO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA/ EDUC.CIVICA	<i>Alfonso Leo</i>
FRUSTACI ANTONELLA	SPAGNOLO/ EDUC.CIVICA	<i>Frustaci</i>
D'AVELLA LILIANA	FRANCESE/ EDUC.CIVICA	<i>D'Avella</i>
SUPPA ANTONINO	GEOGRAFIA TURISTICA/ EDUC.CIVICA	

Il Coordinatore

(Prof. Santoro Bruno Antonio)

Basanta

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Elisabetta Zaccone)



Elisabetta Zaccone